



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del progetto di "ampliamento piazzale di manovra a servizio attività artigianale in variante al PI ai sensi art. 8 DPR 160/2010, opere di mitigazione ambientale, opere di recinzione e modifiche prospettiche fabbricato in Q.re Prè" - ditta Società Prè srl e Titotrans sas di Bassano del Grappa - pratica 2010/67341.

L'anno 2015 il giorno VENTINOVE del mese di GENNAIO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo	P			17 Finco Maria Federica	P		
2. Reginato Giovanni	P			18 Marin Roberto	P		
3. Bertoncello Paola	P			19 Monegato Stefano	P		
4. Cavalli Elisa		A	SI	20 Scotton Mariano	P		
5. Busnelli Maria Cristina	P			21 Savona Alessio	P		
6. Borsato Gianandrea	P			22 Bizzotto Tamara	P		
7. Ferraro Carlo	P			23 Bernardi Dario	P		
8. Bussolaro Alice	P			24 Conte Annamaria	P		
9. Ganzina Antonio	P			25 Zonta Andrea	P		
10. Fiorese Antonio	P						
11. Merlo Mariella		A	SI				
12. Faccio Alessandro		A	SI				
13. Bindella Mattia	P						
14. Masolo Renzo	P						
15. Santini Teresina	P						
16. Bernardi Bruno		A	SI				

Presenti n. 21 Assenti n. 4

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto	P		5. Mazzocchin Oscar	P	
2. Bertoncello Erica	P		6. Munari Linda	P	
3. Ciccotti Giovanna	P		7. Vernillo Angelo	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P				

Assume la presidenza il Consigliere prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA 5^ SUAP

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) dott. Renzo Cortese data 22/01/2015

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 22/1/2015

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: Borsato Gianandrea - Fiorese Antonio - Savona Alessio

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

In data 13/12/2010 al prot. n. 67341 le Ditte Società Prè srl (proprietaria) e TitoTrans di Primon Mario Bortolo & C. sas (affittuaria) con sede a Bassano del Grappa, hanno presentato domanda intesa ad ottenere il provvedimento conclusivo per l'esecuzione di **ampliamento piazzale di manovra a servizio attività artigianale in variante al PI ai sensi art. 8 DPR 160/2010, opere di mitigazione ambientale, opere di recinzione e modifiche prospettiche fabbricato in Q.re Prè**, come da progetto a firma dell'Arch. Massimo Muttin di Marostica, sull'immobile censito all'Agenzia del Territorio di Vicenza, Comune censuario di Bassano del Grappa, Foglio n. 19 m.n. 2 sub 1, m.n. 57, 64, 99, 100, 105, 123, 125, 126, 127, 128, 131, 132, 134 (salvo più esatti) il tutto versato in atti;

Il progetto è inteso ad ottenere il titolo edilizio abilitativo per i seguenti interventi edilizi:

In conformità al P.I.:

- opere di manutenzione straordinaria dell'edificio esistente con modifiche interne e prospettiche al fabbricato artigianale mediante la rimozione di pannelli di tamponamento della facciata ovest per consentire l'accesso diretto alla zona carico/scarico e nuove tamponature dei locali interni; realizzazione di un locale ufficio interno; tali interventi non aumentano la superficie lorda di pavimento;
- messa a dimora di essenze autoctone, ai sensi del vigente Prontuario di Mitigazione Ambientale, per la riqualificazione del territorio e la mitigazione dell'incidenza ambientale dell'intervento, nell'area verde esistente verso fiume;
- non sono previsti aumento di superficie coperta del fabbricato artigianale o di superficie utile di calpestio o di volumetria del fabbricato esistente o del numero di unità immobiliari;
- sono previste opere di smaltimento acque meteoriche di dilavamento del piazzale autorizzate dalla Provincia di Vicenza.

In variante al P.I.:

- ampliamento del piazzale artigianale in zona agricola per permettere la movimentazione di mezzi pesanti e creazione di una zona di accesso al piano di carico; parte del piazzale esistente in asfalto verrà rimosso e sarà realizzato in stabilizzato come anche la parte da ampliare verso ovest, con abbassamento della quota dello stesso nelle vicinanze dell'edificio per creare la zona di carico/scarico;
- realizzazione di un nuovo tratto di recinzione composta da stanti in ferro zincato e rete zincata a maglia romboidale con telo verde a delimitazione della zona produttiva a confine con la restante zona agricola (tav. n. 8).

Le aree interessate dall'intervento risultano avere le seguenti dimensioni:

- superficie fondiaria in proprietà ricadente in "zona produttiva" nel PI mq. 12.980
- superficie fondiaria in proprietà individuata come "ambito SUAP di progetto", oggetto di variante al PI ai sensi del DPR 160/2010, ricadente in "zona agricola di pianura e/o spazi aperti del Brenta" da trasformare in "zona produttiva" mq. 4.110
- superficie fondiaria in proprietà individuata come "ambito di localizzazione delle opere di mitigazione ambientale" di progetto, in "zona agricola" mq. 8.500
- superficie fondiaria in proprietà ricadente in "zona produttiva esclusa dall'intervento" in esame mq. 3.745

PRESO ATTO che su tale progetto le Ditte richiedenti avevano presentato all'Amministrazione Comunale richiesta di parere preventivo in data 20/07/2010 prot. 38770/10 e che in data 04/10/2014 prot. 52600 sono state informate dei seguenti pareri :

- Giunta Comunale nella seduta in data 26.09.2010: *parere preventivo positivo. Si raccomanda la mitigazione ambientale e l'uso di stabilizzato per il piazzale;*
- Commissione Edilizia Integrata in data 21.09.2010: *parere preventivo favorevole. Si anticipa fin d'ora che la cortina arborea/arbustiva dovrà essere costituita da essenze autoctone (no sempreverdi) con funzione anche di zona rifugio per l'avifauna. Sia presentata al riguardo una tavola di dettaglio.*

PRESO ATTO che l'intervento, al momento della domanda prot. 67341 del 13/12/2010, ricadeva nel PRG, per la parte di ampliamento, in zona "E/2.3 – zona per funzione agricola con particolari valenze paesaggistiche, storiche e ambientali" mentre l'edificio artigianale ricadeva all'interno della "D/1.3-zona produttiva";

PRESO ATTO che l'intervento, al momento della Conferenza di Servizi decisoria, nel P.I. 2013 ricade per la parte di ampliamento in variante al P.I. in "Zona agricola di pianura: spazi aperti del Brenta" (art. 36-37 Norme Tecniche Operative - NTO) e in parte ricade in "Fasce di inedificabilità in zona agricola" (art. 18 NTO); per la parte edificata ricade in "zona produttiva 116";

PRESO ATTO che l'intervento nel PAT (approvato il 24/10/2007) ricade nell'ATO R3.2 (Tav. 5.4.a) e, per la parte in ampliamento, in area classificata nella Tav. 5.2 del PAT tra gli "elementi di interesse ambientale" ovvero tra gli "Spazi aperti integrati con l'ambito del Brenta":

- art. 7.1.2) Elementi di interesse ambientale:
 - Spazi aperti, integrati con l'ambito del Brenta: sono terreni in parte coltivati, ai quali il PAT attribuisce valenza strategica in quanto concorrono a delimitare il limite dell'estensione urbana verso il Brenta. La disciplina specifica viene definita dal P.I., nel rispetto delle disposizioni date nei singoli ATO e nel successivo Art. 13.

PRESO ATTO che nel PAT (approvato il 24/10/2007) nella "tav. 5.4.b Carta della Trasformabilità", l'edificato esistente ricade nell' "Area di urbanizzazione consolidata", mentre la superficie interessata dall'ampliamento del piazzale e la superficie destinata ad opere di mitigazione ambientale verso Brenta, ricadono nella zona "Interventi di riordino della zona agricola", il cui perimetro indicato come "limite fisico allo sviluppo insediativo" è da precisare nel Piano degli Interventi e la cui disciplina è precisata nell'ATO R3.2. ai sensi dell'art. 2 "Definizioni" delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAT:

- e) Segni e simboli riportati nella Tav. 5.4b – Trasformabilità:
 - e.3) limite fisico allo sviluppo insediativo: limite all'espansione insediativa indicato dal PAT, da precisare con il P.I;
 - e.13) Interventi di riordino della zona agricola: come specificato nelle presenti norme ed in particolare nel titolo IV - disciplina degli Ambiti Territoriali Omogenei;

PRESO ATTO che l'art. 34 delle N.A. del PAT prevedono per l' ATO R3.2 "Insediamenti produttivi posti ad est del fiume Brenta":

punto 7. "Obiettivi locali": *Riqualificazione del territorio mediante:*

- operazioni di riordino complessivo degli insediamenti esistenti (residenziali e produttivi)
- valorizzazione del quartiere PRE
- riqualificazione e valorizzazione degli spazi aperti lungo il Brenta sulla base di un progetto unitario di sistemazione dell'ambito fluviale.
- Dotazione, potenziamento e/o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, con particolare riguardo agli impianti a rete.

punto 9. "Disciplina degli insediamenti" :

- a) Nella struttura insediativa sono consentiti: ampliamenti dei complessi produttivi esistenti, integrati da strutture commerciali e di servizio alle imprese e dai necessari spazi per i servizi.
- c) Spazio aperto esterno alla struttura insediativa, da definire con il P.I.

PRESO ATTO che le N.A. del PAT all'art. 13 "Tutela ed edificabilità del territorio agricolo" prevede che *"Il territorio agricolo viene individuato dal P.A.T. e successivamente precisato dal P.I."*.

- art. 13.1 "Disposizioni per gli edifici e i manufatti esistenti":
 - *a. Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, sono consentiti, negli edifici esistenti e nelle aree di pertinenza, gli interventi di riqualificazione delle aree scoperte di cui al successivo punto 13.2.*
- art. 13.2. "Edificabilità":
 - *Le nuove costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti devono rispettare le disposizioni sui caratteri tipologici degli edifici, le disposizioni date dal P.I., sui limiti di altezza e di distanza, gli indirizzi per la riqualificazione ambientale delle aree scoperte, nonché le disposizioni specifiche date per gli ambiti ATO.*

VISTO che la proposta di variante al PI ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 è stata approvata in Conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90, nelle seguenti date:

- 12/07/2012 Conferenza di servizi istruttoria verbale prot. n. 56119 del 21/09/2012;
- 29/10/2012 Conferenza di servizi istruttoria verbale prot. n. 64668 del 29/10/2012 (convocata in forma decisoria ma derubricata alla forma istruttoria per carenza di documentazione);
- 23/09/2013 Conferenza di servizi decisoria verbale prot. n. 57957 del 23/09/2013;

VISTO che la Conferenza di Servizi, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ha concluso i propri lavori pervenendo alle determinazioni riportate nel relativo verbale prot. n. 57957 del 23/09/2013;

VISTO che con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 01/04/2014 si concorda sullo schema di convenzione aggiornato alle disposizione della Conferenza di servizi del 23/9/13 (convenzione da stipulare prima del rilascio del provvedimento conclusivo), che disciplina l'intervento ai sensi dell'art. 7.1.2 delle NTA del PAT e nel rispetto delle condizioni riportate nel parere del Genio Civile prot. 60820/2013, oltre ad impegnare le Ditte richiedenti a:

- 1) realizzare opere di mitigazione ambientale nell'area verde esistente di proprietà, non interessata dall'ampliamento del piazzale artigianale in Variante al PI, individuata con "Area verde" nella Tav. 7.A di progetto e con gli interventi precisati nel computo metrico estimativo di progetto, versato in atti, per una spesa prevista di €. 9.100,00 (al netto di Iva);
- 2) rispettare il vincolo di "inedificabilità assoluta" e l'obbligo di conservare la destinazione come "opera di drenaggio idraulico nel tempo" dell'area verde individuata nella Tav. 7.A del progetto interessata dall'opera di mitigazione;
- 3) eseguire periodiche e opportune attività di manutenzione delle opere di mitigazione eseguite nell'area verde come sopra vincolata, in modo che possano conservare al meglio l'efficienza sia nella raccolta che nello smaltimento delle acque meteoriche;
- 4) versare la somma di €.41.120,00 a favore dell'Amministrazione Comunale per l'esecuzione di ulteriori opere di urbanizzazione e mitigazione, rateizzando le somme dovute in quattro rate, con scadenza annuale, senza l'applicazione degli interessi, la prima rata dovrà essere versata alla firma della convenzione e l'ultima rata dovrà essere versata comunque con il deposito della dichiarazione di fine lavori e certificato di regolare esecuzione;
- 5) versare la somma di €. 30.825,00 quale monetizzazione degli standard pubblici dovuti ai sensi dell'art. 21 delle NTO del PI per l'intervento di ampliamento piazzale artigianale in zona agricola, provvedendo al pagamento rateizzato come previsto dell'art.90 punto VI comma 4 del Regolamento edilizio vigente: *"fino ad un massimo di 8 (otto) rate semestrali, di cui la prima è corrisposta al Comune al momento del ritiro del Permesso di Costruire. A*

partire dalla quinta rata in poi, dovranno essere versati anche gli interessi legali, maturati al momento del pagamento della rata stessa dalla data del ritiro del Permesso di Costruire” .

PRESO ATTO che l'Area 5^a Servizio Urbanistica provvederà, in sede di recepimento della variante di P.I. approvata da Conferenza di servizi e relativa all'intervento, all'individuazione con apposita simbologia dell'area interessata da Variante SUAP al P.I. e quanto altro risultasse necessario ai fini di definire chiaramente la Variante derivante dall'intervento.

PRESO ATTO che l'apposizione del vincolo di “inedificabilità assoluta” e l'obbligo di conservare la destinazione come area verde con funzione di mitigazione dell'incidenza ambientale e opera di drenaggio idraulico da conservare nel tempo dell'area verde individuata nel progetto, in particolare nella Tav. 11 protocollo n. 2425 del 14/01/2015, come tra l'altro prescritto dal Genio Civile nel parere prot. 420047 del 3/10/13 (prot.munic 60820/2013), dovrà essere formalizzato con apposito atto notarile a cura e spese della ditta proprietaria.

CONSIDERATO:

- che il comma 6-bis dell'art. 14-ter della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., prevede che *“All'esito dei lavori della Conferenza, e in ogni caso scaduto il termine per la conclusione degli stessi, l'amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotti la determinazione motivata di conclusione del procedimento, che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.”*
- che ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 *“Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico il verbale è trasmesso al Presidente del Consiglio comunale che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile”;*

VISTA la determinazione motivata di conclusione del procedimento di conferenza di servizi, Rep. Unico n. 739/2014 del 27/05/2014, sulla base delle risultanze riportate nel Verbale della Conferenza di servizi;

RITENUTO che il procedimento amministrativo della Conferenza di servizi deve ritenersi concluso e la suddetta determinazione conclusiva costituisce proposta di variante urbanistica sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i., previo deposito e pubblicazione della documentazione di progetto in variante del PI ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004;

VISTO che in data 29/05/2014 pubbl. 1472 è stato reso noto al pubblico, a mezzo avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune nei termini di legge, del deposito degli elaborati allegati alla richiesta Permesso di costruire in variante al PI ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 in oggetto, unitamente al Verbale della Conferenza suddetta, in libera visione al pubblico presso la Segreteria del Comune durante le ore d'Ufficio, a partire 09/06/2014 e fino al 09/07/2014 compreso; chiunque avente titolo poteva presentare osservazioni, proposte e opposizioni alla variante parziale al P.I. dal giorno 10/07/2014 e fino al giorno 09/08/2014, compreso;

VISTO che alla data del 15/09/2014 non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO del Procedimento amministrativo sanzionatorio avviato dall'Area 5 Ufficio Abusi con comunicazione alle Ditte n.69055 del 14/10/2014 per interventi abusivi sull'area vincolata paesaggisticamente ubicata in Quartiere Prè n. 86 dei Bassano del Grappa, concluso con la comunicazione di Presa d'atto a seguito di sopralluogo dell'Ufficio Abusi (prot. 2146 del 13/1/2015) con la quale si riscontra l'avvenuta spontanea demolizione e rimessione in pristino parziale con ripristino dell'originaria destinazione d'uso agricola del piazzale e, per la modifica del prospetto Ovest del fabbricato artigianale, si riscontra che sono in corso le istruttorie delle relative domande di permesso di costruire in sanatoria (prot. 86796 del 23/12/2014) e di accertamento della compatibilità paesaggistica (prot. 86797 del 23/12/14) e, per tale effetto, il procedimento amministrativo sanzionatorio prot. com. n. 69055 del 14/10/2014 rimane sospeso.

PRESO ATTO che in data 09/01/2015 prot. 1194 le ditte richiedenti hanno presentato una richiesta di modifica dell'istanza originaria di provvedimento conclusivo stralciando dagli elaborati progettuali la Tav.4 del 10/5/2012, al fine di procedere separatamente con i provvedimenti edilizi relativi alle opere in sanatoria per modifiche prospettiche.

Pertanto

a conclusione del procedimento di Variante al P.I. ai sensi del DPR 160/2010 si rende necessario che il Consiglio Comunale si pronunci definitivamente sulla proposta in oggetto per l'approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione che precede;

VISTO l'art. 14 "Conferenza di Servizi" e seguenti della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 23.04.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive di questo Comune;

ACQUISITI i pareri di cui agli artt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e 35 dello Statuto comunale, che risultano espressi nel frontespizio del presente atto deliberativo;

Tutto ciò premesso,

Udito l'intervento:

MUNARI LINDA - Assessore

Si tratta dell'ampliamento del piazzale di manovra a servizio di una attività artigianale sita in quartiere Prè. Si tratta di un procedimento di Sportello Unico Attività Produttive, quindi che passa attraverso un iter amministrativo che vede la predisposizione di una conferenza di servizi. In questo caso la richiesta di ampliamento è stata effettuata nel 2010 e le conferenze di servizio hanno avuto luogo nel 2012 e nel 2013. Durante le conferenze di servizio, gli enti preordinati ad esprimere un parere in merito hanno espresso alcune prescrizioni, alle quali il proponente si è dovuto conformare per potere portare avanti la sua richiesta. Le prescrizioni sono: la realizzazione di opere di mitigazione ambientale nell'area verde esistente di proprietà del proponente, quindi lungo il fiume Brenta nello specifico; l'imposizione di un vincolo di inedificabilità assoluta sempre nella parte a verde e l'obbligo di consentire la destinazione come opera di drenaggio idraulico da parte del Genio Civile; la gestione e la periodica manutenzione delle opere di mitigazione da parte del proponente, quindi non a carico dell'Amministrazione; la corresponsione di una somma pari a 41.120 euro a favore dell'Amministrazione per l'esecuzione di ulteriori opere di urbanizzazione e mitigazione. (si tratta di una somma proposta dal privato ed accettata dall'Amministrazione nel momento in cui l'iter è partito, quindi ancora nel 2010) e la corresponsione della somma di 30.825 euro come monetizzazione degli standard pubblici dovuti per l'intervento dell'ampliamento del piazzale artigianale. Ricordo che all'atto pratico si tratta di un ampliamento di circa 4000 mt. quadri, realizzato non in asfalto, ma in stabilizzato, quindi in materiale drenante, più drenante dell'asfalto sicuramente, ad ovest dell'attività esistente. Durante il procedimento si è verificata un'irregolarità per quanto riguarda la realizzazione del piazzale e quindi l'ufficio ha fatto partire un controllo che è sfociato in un provvedimento sanzionatorio a carico del proponente comportante la rimessione in pristino dell'area. Cosa che è avvenuta. La comunicazione è stata effettuata nell'ottobre del 2014. Quindi con verbale del gennaio del 2015, per la precisione il 13 gennaio del

2015, si è riscontrata l'avvenuta rimessione in pristino, che è la sanzione prevista dalla legge, dal D.P.R. 380/2001 in questi casi. Per una quota parte di opere in abuso realizzate dal proponente, si è chiesto di intraprendere la strada dell'accertamento di compatibilità, che però segue un altro percorso amministrativo e non è oggetto della variante che presento quest'oggi.

Per quanto riguarda la ditta che chiede l'ampliamento del piazzale, ricordo che Titotrans è un'attività partita nel 1985, a Bassano dal 2000, che conta 60 dipendenti.

Ho concluso.

Con voti favorevoli nr. 12, espressi dai nr. 12 consiglieri votanti con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, **su nr. 21 consiglieri presenti, essendosi astenuti nr. 9 consiglieri (Bernardi Dario, Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco Maria Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea);**

DELIBERA

1. DI DARE ATTO dei verbali della Conferenza di servizi istruttoria in data 12/07/2012 e 29/10/2012 (rispettivamente prot. n. 56119 del 21/09/2012 e prot. n. 64668 del 29/10/2012) e decisoria in data 23/09/2013 (prot. n. 59759 del 23/09/2013) relativi al progetto edilizio per **“ampliamento piazzale di manovra a servizio attività artigianale in variante al P.I ai sensi art. 8 DPR 160/2010, opere di mitigazione ambientale, opere di recinzione e modifiche prospettiche fabbricato in Q.re Prè”** presentato dalle ditte Società Prè srl (proprietaria) e TitoTrans di Primon Mario Bortolo & C. sas (affittuaria) con sede a Bassano del Grappa, sull'immobile censito al N.C.E.U.- Comune censuario di Bassano del Grappa, Foglio n. 19 m.n. 2 sub 1, m.n. 57, 64, 99, 100, 105, 123, 125, 126, 127, 128, 131, 132, 134 (salvo più esatti) il tutto depositato in atti;
2. DI DARE ATTO che il Consiglio si esprime in merito al progetto unitario presentato dalle ditte richiedenti e approvato nelle Conferenza di servizi come sopra indicate, mentre i provvedimenti edilizi conseguenti saranno rilasciati distintamente per le opere oggetto di sanatoria e per le opere oggetto di permesso a costruire.
3. DI DARE ATTO che l'intervento di ampliamento del piazzale artigianale con relativa recinzione è da realizzarsi in variante al vigente P.I. in quanto ricade in zona impropria (z.t.o agricola di pianura: spazi aperti del Brenta - art. 36-37 NTO) e viene assentito per permettere la movimentazione di mezzi pesanti con la creazione di una zona di accesso al piano di carico sul fabbricato;
4. DI DARE ATTO che il progetto prevede inoltre, conformemente al P.I., opere di mitigazione ambientale dell'intervento di ampliamento e interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato artigianale esistente, interessati in parte da procedimento in sanatoria;
5. DI DARE ATTO che l'apposizione del vincolo di “inedificabilità assoluta” e l'obbligo di conservare la destinazione come area verde con funzione di mitigazione dell'incidenza ambientale e opera di drenaggio idraulico da conservare nel tempo dell'area verde individuata nel progetto, in particolare nella Tav. 11 protocollo n. 2425 del 14/01/2015, come tra l'altro prescritto dal Genio Civile nel parere prot. 420047 del 3/10/13 (prot.munic 60820/2013), dovrà essere formalizzato con apposito atto notarile a cura e spese della ditta proprietaria.
6. DI DARE ATTO che non sono pervenute osservazioni, proposte ed opposizioni avverso l'esito della Conferenza di servizi;
7. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, la variante urbanistica al P.I. vigente come già approvata dalla Conferenza di servizi e con atto di indirizzo della Giunta Comunale (delibera n. 80/2014), le cui opere dovranno essere realizzare nei modi, tempi e garanzie di stabilite nella convenzione urbanistica (schema approvato dalla Giunta Comunale con delibera 80/2014), nonché con l'osservanza della normativa vigente in materia,

come da progetto a firma dell'arch. Massimo Muttin di Marostica, costituito dai seguenti n. 22 (ventidue) elaborati, depositati in atti:

- 1) Relazione Tecnica prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 2) Documentazione fotografica prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 3) Relazione paesaggistica prot. n. 60006 del 09/10/2012;
- 4) Valutazione di incidenza ambientale prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 5) Tav. 1 inquadramento cartografico prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 6) Tav. 1.1 inquadramento cartografico prot. n. 62212 del 18/10/2012;
- 7) Tav. 2 planimetria generale prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 8) Tav. 3 sezioni trasversali prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 9) Tav. 4.1 pianta piano terra prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 10) Tav. 5 fotoinserimento prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 11) Tav. 7-a alberature prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 12) Tav. 8 particolari recinzione prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 13) Tav. 9 individuazione ambiti e standard prot. n. 26943 del 10/05/2012;
- 14) Tav. 10 schema smaltimento acque meteoriche prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 15) Tav. 11 individuazione ambiti prot. 2425 del 14/01/2015
- 16) Richiesta autorizzazione allo scarico prot. n. 62212 del 18/10/2012 inoltrata alla Provincia;
- 17) Dichiarazione di conformità DGRV 1428/2011 prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 18) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 20 del DPR 380/2001 prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 19) Dichiarazione sostitutiva alla documentazione prevista in materia di "terre e rocce da scavo" ai sensi della DGRV n. 179/2013 prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 20) Relazione tecnica di valutazione impatto acustico ambientale prot. n. 47819 del 06/08/2013;
- 21) Computo metrico estimativo delle opere di mitigazione, prot. n. 63266 del 15/10/2013;
- 22) Schema di convenzione urbanistica (copia dello schema già allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 80/2014);

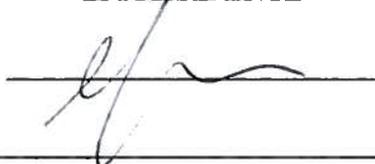
8. DI DARE ATTO inoltre che :

- Al provvedimento conclusivo saranno allegati, in sede di rilascio, i pareri degli Enti/Amministrazioni coinvolte nel procedimento, i cui pareri sono stati prodotti per le precedenti conferenze di servizi del 12/07/2012, 29/10/2012 e 23/09/2013;
- la superficie interessata dalla Variante di P.I. viene riclassificata come ambito soggetto a SUAP. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, sedime degli edifici, superfici a verde e a parcheggio, ecc.) nonché le destinazioni d'uso sono modificabili solo con l'istituto della variante di P.I. o tramite una nuova procedura di variante di cui all'art. 7-8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. e non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto; eventuali spese per dette operazioni sono a carico della ditta richiedente;
- il Comune di Bassano del Grappa provvederà all'individuazione con apposita simbologia dell'area interessata dal progetto in questione, in sede di recepimento della variante di P.I.. eventuali spese per dette operazioni sono a carico della ditta richiedente;

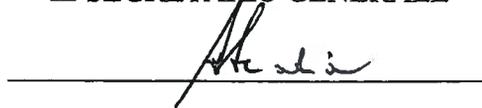
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - è fatta salva la verifica di competenza del Comune di Bassano del Grappa dei titoli abilitativi per il rilascio dei Provvedimenti Conclusivi così come definiti nel Capitolo IV° del D.P.R. 160/2010 e s.m.i..
9. DI CONFERIRE MANDATO al Dirigente dell'Area 5^a Urbanistica e Responsabile del SUAP per la sottoscrizione della convenzione urbanistica da effettuare prima del rilascio del provvedimento conclusivo SUAP, secondo lo schema approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 01/04/2014 e depositato in atti;
 10. DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla Ditta interessata;
 11. DI DARE mandato al Dirigente dell'Area 5^a Responsabile SUAP del Comune di Bassano del Grappa di:
 - a. depositare la variante urbanistica in oggetto presso la Segreteria Comunale dell'Area 5^a Urbanistica per la libera consultazione;
 - b. trasmettere copia degli elaborati di progetto alla Provincia di Vicenza;
 12. DI DARE ATTO che la variante urbanistica diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione nell'Albo pretorio on-line e nel sito comunale dell'avviso della avvenuta approvazione ex art. 18, comma 6, della L.R. 11/04 e s.m.i.
 13. DI DICHIARARE, [con voti favorevoli nr. 12, espressi dai nr. 12 consiglieri votanti](#) con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'art. 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, [su nr. 21 consiglieri presenti, essendosi astenuti nr. 9 consiglieri \(Bernardi Dario, Bizzotto Tamara, Conte Annamaria, Finco Maria Federica, Marin Roberto, Monegato Stefano, Savona Alessio, Scotton Mariano, Zonta Andrea\)](#), la immediata esecutività della presente deliberazione considerata l'urgenza di conclusione del procedimento amministrativo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

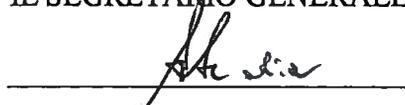


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li - 6 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li 16 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE